

Codice DB1409

D.D. 21 ottobre 2014, n. 2902

BI.AT.146- Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per servitù alla Ditta G.E.I. Gestione Energetica Energia S.p.A. per occupazione di area demaniale per percorrenza con tratto di tubazione gas metano nel torrente Sessera e nel rio Bodro nel Comune di Crevacuore (BI)-

Vista l'istanza di concessione demaniale con autorizzazione idraulica datata 29/04/2014, prot. di ricevimento n° 28759 del 29/05/2014, presentata da G.E.I. S.p.A. con sede in Via Santa Chiara,9-Crema (CR), per autorizzazione in sanatoria al mantenimento di un tratto di tubazione gas metano in media pressione lungo la sponda sx t.Sessera e contestuale dismissione di un tratto di tubazione lungo la sponda sx t.Sessera e il rio Bodro nel Comune di Crevacuore (BI), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa a firma del tecnico Geom. Fonte Morena;

Premesso che è stata data notizia del procedimento e delle modalità per la presentazione di eventuali osservazioni, tramite pubblicazione sul B.U.R.P. n. 27 del 03/07/2014 e sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Crevacuore (BI);

Premesso altresì che copia dell'istanza unitamente agli elaborati progettuali è rimasta depositata per la consultazione al pubblico, oltre che presso il Settore regionale titolare la rilascio della concessione, anche presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Crevacuore per 15 giorni consecutivi;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta al rilascio della concessione richiesta né sono state presentate domande concorrenti;

Dato atto che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Considerato che con nota prot. n. 33186/DB1409 del 25/06/2014 sono state richieste integrazioni progettuali ritenute necessarie al fine del rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, sospendendo contestualmente i termini del procedimento;

Considerato che con nota prot. n. 44165/DB1409 del 03/09/2014 è stata sollecitata la trasmissione delle integrazioni progettuali;

Dato atto che con nota del 04/09/2014, prot. di ricevimento n. 46183 del 15/09/2014 sono pervenute le integrazioni richieste;

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento si è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque;

Considerato che i pagamenti per il rilascio della concessione demaniale in oggetto sono stati richiesti con nota prot. n. 36450/DB1409 del 15/07/2014;

Preso atto dei seguenti versamenti effettuati a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino:

– di €. 540,00 sul capitolo 64730 del bilancio 2014 a titolo di deposito cauzionale effettuato in data 15/07/2014;

– di € 50,00 sul capitolo 65180 del bilancio 2014 per spese di istruttoria effettuato in data 15/07/2014;

– di € 2.765,00 sul capitolo 30555 del bilancio 2014 a titolo di canone per l'anni 2005/2014 effettuato in data 15/07/2014;

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 21/10/2014 - Rep, n. 267 del 21/10/2014.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la L. 241/90 e s.m.i.;
- vista la L.R. 7/2005 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

determina

di concedere, alla Ditta G.EI Gestione Energetica Energia, l'occupazione di area demaniale con una percorrenza in alveo, con tratto di tubazione gas metano, nel torrente Sessera e nel rio Bodro nel Comune di Crevacuore (BI), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

1. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 21/10/2014 - Rep. n. 267 del 21/10/2014 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. di accordare la concessione per anni nove, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 270,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2014, quello di € 2.764,00, per canone demaniale riferito all'anni 2005/2014 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2014 e che l'importo di € 540,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2014.

5. di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Ditta G.E.I. S.p.A. sopra generalizzata a mantenere il tratto di tubazione gas metano nella posizione e conformemente alle caratteristiche dichiarate negli elaborati tecnici allegati all'istanza a firma della Geom. Morena

Fonte, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b) l'opera dovrà essere mantenuta nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- c) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- d) il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- e) questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- f) l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6. di dare atto che con nota prot. n° 21267 del 11/07/2014 la Provincia di Biella ha comunicato l'esclusione delle opere in oggetto dall'ambito di applicazione della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo